



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ufficio IV – Autorità di Gestione

IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato*” ed il relativo regolamento di attuazione approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n.827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62 recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni recante “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”, ed in particolare l'articolo 5, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), ed in particolare l'articolo 1, comma 313;

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1301, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti

l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1304, relativo al Fondo sociale europeo;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 28 luglio 2014, n. 821, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C(2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'“Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia”;
- VISTA la decisione della Commissione europea C(2014) 9952, del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTA la decisione della Commissione europea C(2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, che modifica la sopracitata decisione C(2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;

- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 598 *Final* dell'8 febbraio 2018, che modifica la sopracitata decisione di esecuzione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 6333 *Final* dell'8 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2019) 9082 del 13 dicembre 2019, che modifica la decisione di esecuzione C(2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 2295 *Final* del 14 aprile 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 4697 *Final* del 10 luglio 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole

alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" e, in particolare, l'articolo 6 concernente "Interventi urgenti sull'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", che modifica l'articolo 1, comma 345, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, ancora in vigore, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'allegato 4 del citato decreto, che prevede in capo all'Ufficio IV della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, la funzione di Autorità di gestione dei programmi operativi per l'istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei Piani e progetti per l'istruzione finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione, controllo, nonché in capo all'Ufficio V della medesima Direzione generale la funzione di Autorità di certificazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 9 marzo 2018, n. 52, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2018 al num. 1-904, con il quale alla dott.ssa Alessandra Augusto è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio IV e la funzione di Autorità di gestione dei programmi operativi sopramenzionati con gli specifici compiti ad essa attribuiti dai regolamenti europei;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 14207 del 2 novembre 2015 con il quale sono stati definiti i costi standardizzati per i progetti finanziati con il FSE per importi inferiori a € 50.000,00 o per progetti così previsti dalla disposizioni dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 67, comma 5, del Regolamento (UE) 1303/2013 sopramenzionato;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 - Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento (FSE- FESR)" - approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 maggio 2015, modificati a seguito di consultazione scritta chiusa in data 5 novembre 2019;

VISTO il documento relativo al sistema di gestione e di controllo, nonché il manuale delle procedure adottate dall'Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata legge n. 62/2000 e sulla base di quanto chiarito dalla Commissione europea, possono essere ammesse a partecipare agli Avvisi, oltre che le istituzioni

scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, anche le scuole paritarie secondarie di primo e di secondo grado che svolgono il servizio in modalità non commerciale, ovvero svolgono attività istituzionale priva di scopo di lucro;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro della giustizia, 15 marzo 2019 n. 218, in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno;

CONSIDERATO che il citato decreto ha individuato 292 aree territoriali di esclusione sociale caratterizzate da povertà educativa minorile e dispersione scolastica, nonché da un elevato tasso di fenomeni di criminalità organizzata;

VISTO l'Avviso prot. n. AOODGEFID/26502 del 6 agosto 2019 – Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della criminalità – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014/2020 – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo – e Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014/2020 – Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione – Obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.2;

CONSIDERATO che l'Avviso è rivolto alle istituzioni scolastiche delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, ovvero le regioni all'interno delle quali sono situate le aree territoriali di esclusione sociale caratterizzate da povertà educativa minorile;

CONSIDERATO che nel suddetto Avviso sono descritti termini e modalità di presentazione delle candidature attraverso l'inserimento dei dati da parte delle Istituzioni Scolastiche nel Sistema “Gestione degli Interventi (GPU)” e successiva trasmissione del piano firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico sul SIF;

CONSIDERATO che nel suddetto Avviso sono anche descritti i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione delle candidature secondo parametri prestabiliti;

VISTA la nota prot. n. AOODGEFID/26493 del 6 agosto 2020 di approvazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie dei progetti valutati positivamente;

VISTA la nota prot. n. AOODGEFID/27660 del 1° settembre 2020 di approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive, a conclusione del periodo a disposizione delle istituzioni scolastiche per inoltrare istanze di chiarimento o revisione;

PRESO ATTO che la modifica del Programma approvata con la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017 ha comportato una riprogrammazione finanziaria e la conseguente predisposizione di un Programma Operativo Complementare (POC), approvato con delibera CIPE n. 21 del 28 febbraio 2018;

VISTA la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21 “Programma Operativo Complementare «Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020” con cui il citato Programma Operativo Complementare è stato approvato, con una dotazione complessiva di euro 59.738.237,21;

PRESO ATTO che la modifica del Programma approvata con la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, ha comportato una riprogrammazione finanziaria e la conseguente modifica del Programma Complementare sopracitato (POC), approvato con delibera CIPE n. 30 del 20 maggio 2019;

VISTA la delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 30 con la quale la dotazione finanziaria del Programma Complementare sopracitato è stata incrementata di euro 111.304.571, risorse destinate esclusivamente alle regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e alle regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna), per un valore complessivo del POC pari a euro **171.042.808,21**;

CONSIDERATO che detto POC si articola in tre assi di cui il primo, con una dotazione finanziaria pari a euro **160.420.388,16**, prevede la possibilità di finanziare interventi in favore di tutte le categorie di regioni, afferenti agli Obiettivi specifici 1.1 e 1.2, corrispondenti agli Obiettivi 10.1 e 10.2 del PON;

PRESO ATTO che con le scuole paritarie non commerciali ammesse al finanziamento dovrà essere stipulata apposita convenzione che disciplina le modalità di realizzazione del progetto, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra il Ministero dell'istruzione e le predette scuole beneficiarie del finanziamento, come previsto dall'articolo 9 dell'Avviso;

VISTE le note in data 17 settembre 2020 con le quali sono stati ammessi al finanziamento i progetti delle istituzioni scolastiche statali e paritarie afferenti ai diversi ambiti regionali, di seguito dettagliate:

| | | |
|--------------------------|--------------------|-----------------|
| Prot. n. AOODGEFID/28512 | Regione Abruzzo | € 309.274,00 |
| Prot. n. AOODGEFID/28504 | Regione Basilicata | € 289.464,00 |
| Prot. n. AOODGEFID/28510 | Regione Calabria | € 3.407.439,50 |
| Prot. n. AOODGEFID/28509 | Regione Campania | € 10.158.187,60 |
| Prot. n. AOODGEFID/28507 | Regione Molise | € 42.574,00 |
| Prot. n. AOODGEFID/28505 | Regione Puglia | € 5.047.878,90 |
| Prot. n. AOODGEFID/28503 | Regione Sardegna | € 826.836,60 |
| Prot. n. AOODGEFID/28502 | Regione Sicilia | € 8.787.881,30 |
| Totale | | € 28.869.535,90 |

TENUTO CONTO della disponibilità dell'Asse I – *Istruzione* – del POC, che include l'Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.1 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi)”, pari a complessivi euro 160.420.388,16, come descritto nel seguente prospetto riepilogativo:

| POC ASSE I – Istruzione | Dotazione | Impegnato | Disponibilità | Importo da assegnare |
|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|-------------------------|
| <i>Regioni meno sviluppate</i> | 87.258.720,00 | | 87.258.720,00 | 27.690.851,30 |
| <i>Regioni in transizione</i> | 19.593.668,16 | | 19.593.668,16 | 1.178.684,60 |
| <i>Regioni più sviluppate</i> | 53.568.000,00 | 53.407.732,50 | 160.267,50 | ----- |

| | | | | |
|---------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| TOTALE | 160.420.388,16 | 53.407.732,50 | 107.012.655,66 | 28.869.535,90 |
|---------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|

RITENUTO opportuno, pertanto, finanziare i progetti presentati dalle istituzioni scolastiche afferenti all'ambito territoriale delle Regioni meno sviluppate e in transizione – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.1 – con le risorse programmate nel piano finanziario del Programma Operativo Complementare “Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 21/2018;

DECRETA

Articolo 1

Per le attività in premessa indicate si assegna l'importo complessivo pari a euro **28.869.535,90** (ventottomilionioctocentosessantanovemilacinquecentotrentacinque/90), come risulta dagli elenchi allegati alle note di autorizzazione, alle Regioni di seguito indicate – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.1, secondo la seguente ripartizione:

| | |
|--------------------|------------------------|
| Regione Abruzzo | € 309.274,00 |
| Regione Basilicata | € 289.464,00 |
| Regione Calabria | € 3.407.439,50 |
| Regione Campania | € 10.158.187,60 |
| Regione Molise | € 42.574,00 |
| Regione Puglia | € 5.047.878,90 |
| Regione Sardegna | € 826.836,60 |
| Regione Sicilia | € 8.787.881,30 |
| TOTALE | € 28.869.535,90 |

Articolo 2

La spesa, pari ad effettivi euro **28.869.535,90** (ventottomilionioctocentosessantanovemilacinquecentotrentacinque/90) graverà sulle risorse del Programma Operativo Complementare “Per la Scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse I – Istruzione — Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.1.

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed è inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g-bis) del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione

Alessandra Augusto
(documento firmato digitalmente)

